

**ABUSIVI** BRACCIO DI FERRO NELL'EDIFICIO T9

# Quel muro al Rubattino Di giorno si ripara la notte lo spaccano i rom



**LAVORO INFINITO**  
Il buco nella parete dell'ex mensa della Innocenti: gli abusivi lo usano per intrufolarsi nell'edificio

— MILANO —

**FORTI RUMORI** metallici, picconate, un muro che si spacca. L'edificio T9, che un tempo ospitava la mensa della fabbrica Innocenti in via Caduti in missione di pace, al Rubattino, continua a essere bersaglio di gruppi rom. Un tira e molla che va avanti da tre giorni. L'altra notte, la parete è stata di nuovo danneggiata: numerosi colpi hanno creato una breccia. Poi degli abusivi si sono intrufolati nello stabile, che ieri pomeriggio è stato nuovamente messo in sicurezza con calce e mattoni. «Non ne possiamo più – lamentano i residenti – è un continuo. Non ci sentiamo sicuri». Sul gruppo Facebook Lambrate Informa si annuncia l'avvio di una raccolta di firme contro furti, bivacchi e occupazioni abusive. I cittadini denunciano anche baracche abusive in un terreno di via

Rubattino e in via Caduti di Marcinelle. «Siamo circondati, chiediamo l'intervento delle istituzioni», ripetono da settimane.

**IERI POMERIGGIO**, all'interno del T9 sono stati sorpresi cinque romeni dalla polizia locale, denunciati per danneggiamento e invasione di area privata. Dopo, il muro danneggiato è stato sistemato dalla proprietà. «I controlli sono continui – afferma l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli –, nel T9 abbiamo effettuato tre allontanamenti in un giorno e mezzo ed è un edificio destinato all'abbattimento. Stiamo facendo pressioni sulle proprietà, non solo a Rubattino, affinché tengano in sicurezza gli stabili vuoti. Mentre nel terreno pubblico di via Rubattino, sotto la tangenziale, è stata realizzata una recinzione. In più abbiamo altri luoghi tenuti sotto osservazione, come le vie Arrighi e Folli. Andremo avanti con gli interventi». Ma «appare sempre più evidente – afferma Gianluca Boari, consigliere di Zona 3 – come sia necessario un presidio fisso delle forze dell'ordine in via Rubattino, in viale Rimembranze di Lambrate e anche a Cascina Gobba, come richiesto, invano, dall'opposizione in Consiglio di Zona 3. Tra l'altro temo che i rom possano invadere nuovamente pure il palazzo incompiuto situato tra le vie Cima e Bistolfi». Anche Marco Cagnolati si è attivato da tempo per ottenere interventi.

